

Episodio di Roasio, 09.08.1944

Compilatore: Enrico Pagano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
varie	Roasio (Vc)	Vercelli	Piemonte

Data iniziale: 09.08.1944

Data finale: 09.08.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Ba m bi ni (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
22	22			13								9	

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
10	2	1				

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					9

Elenco delle vittime decedute

Aimone Celestino, di Secondo e Severina Castagna, di anni 47, nato a Roasio (Vc), ivi residente, agricoltore; civile, ucciso nella propria abitazione

Aletti Giuseppe, di Pietro e Maria Mondino, di anni 46, nato a Grontardo (Cr), residente a Roasio (Vc) erbivendolo; civile

Barbero Rodolfo Corrado, di Eusebio e Luigia Angiono, classe 1909, nato e residente a Roasio (Vc), meccanico; civile

Brovarone Liliano, di Pietro e Adele Adamo, nato il 26.10.1924 a Ronco Biellese (Bi), residente a Biella Chiavazza, muratore; formazioni Garibaldi sap, partigiano; impiccato

Carando Lorenzo, di Remo e Adalgisa Lolino, di anni 18, nato a Biella lo 08.03.1926, residente a Vigliano Biellese, V divisione Garibaldi, 2^ brigata "Ermanno Angiono *Pensiero*"; partigiano; impiccato

De Angeli Bruno, di Vittorio e Angela Mina, nato il 05.06.1906 a Malnate (Va), residente a Roasio (Vc), pavimentatore; civile

Fiore Otello, di Luigi e Romilda Deambrosio, nato il 12.11.1921 a Lozzolo (Vc), ivi residente; renitente, impiccato

Granzotto Giacomo, di Giacinto e Anna Ranardo, classe 1902, nato a Sisegana (Tv), residente a Roasio (Vc), bracciante agricolo; civile

Pastore Antonio Giovanni Carlo, di Luigi e Maria Furno, di anni 45, nato e residente a Roasio (Vc), macellaio; civile

Pizzo Alfredo Giovanni, di Leonardo e Maria Ramella, di anni 49, nato e residente a Roasio (Vc), muratore; civile

Taraboletti Natale Paolo, di Antonio e Matilde Pagnone, classe 1904, nato a Brusnengo (Bi), residente a Roasio (Vc), commerciante; civile

Vaccino Carlo Eusebio Domenico, di Francesco e Maria Barbero, classe 1903, nato e residente a Roasio (Vc), elettricista; civile

Vaccino Mario Guglielmo, di Francesco e Maria Barbero, classe 1905, nato e residente a Roasio (Vc), muratore; civile

9 ignoti

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

L'8 agosto 1944 un autocarro tedesco che transitava per il bivio delle "quattro strade" (incrocio fra la Cossato-Gattinara e la "Rovasenda-Roasio (Vc)") fu fatto oggetto di fuoco dal partigiano Giuseppe Marcon "Pais" che sparò senza un preciso ordine. Nello scontro che seguì persero la vita lo stesso Marcon e un soldato tedesco (Anton Brückner), mentre un altro tedesco ferito fu portato all'ospedale di Gattinara, dove spirò. Il giorno successivo scattò la rappresaglia: i tedeschi si presentarono a Roasio (Vc) e incendiarono le cascine "Astavola" e "Pubione", ordinarono alla popolazione di tagliare la vegetazione ai lati della statale per 15 metri di profondità. Verso le h. 10 tedeschi e soldati della Rsi fecero irruzione nel paese, portando su un camion dodici ostaggi: uno di questi, liberatosi dalle corde, tentò la fuga ma fu colpito a morte ai piedi della scalinata che si trova sulla piazza. Successivamente tra gli uomini di Roasio (Vc) che erano stati portati in piazza ne furono scelti otto, che vennero uccisi ai piedi della ripa che si trova di fronte al municipio; la nona vittima fu spinta verso i caduti e uccisa con lo stesso metodo. Nel frattempo era già stato ucciso un uomo che si era rifiutato di lasciare la casa per andare in piazza. La strage proseguì con l'impiccagione ai balconi del municipio e su due pali del telegrafo di cinque dei dodici prigionieri; i rimanenti sei furono impiccati ai pali del telegrafo lungo la strada provinciale, non distante dal luogo dell'imboscata. Al termine della rappresaglia si contavano 22 vittime.

Modalità dell'episodio:

fucilazione, colpi d'arma da fuoco, impiccagione

Violenze connesse all'episodio:

incendi di abitazione, esposizione dei corpi

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto BdS Italien/Aussenkommando Torino

Nomi:

ITALIANI

Collaboratori, reparto non identificato

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento sulla piazza di Roasio (Vc) con i nomi dei caduti noti

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Commemorazione annuale a cura del comune

Note sulla memoria

La memoria è significativamente divisa, dal momento che tra le vittime ci sono alcuni fascisti

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Domenico Roccia, Il giellismo vercellese, La Sesia, Vercelli, 1949, pp. 81-82
Arnaldo Colombo, Guerra nel brugo. Gli anni della Resistenza in Baraggia, s.n., Vercelli, 1976, pp. 51-53
Pietro Secchia - Cino Moscatelli, Il Monte Rosa è sceso a Milano. La Resistenza nel Biellese, nella Valsesia e nella Valdossola, Einaudi, Torino, 1958, pp. 366-367

Gianni Zandano, La lotta di liberazione nella provincia di Vercelli 1943-1945, S.E.T.E., Vercelli, 1957, pp. 185-186

Francesco Comola, Roasio, il tragico agosto del '44, in Corriere Biellese, a.76, n.18 (7 maggio 1971) e in L'Eusebiano, a.47, n.61 (5 agosto 1976)

Renato Sandretti, 24 morti in quel di Roasio tra cui otto fascisti, in La Squilla alpina, a.3, n.3 (20 gennaio 1946)

Memorialistica

(don) Salvatore Ferraris, Memorie storiche

Memoria del dott. Nino Romersa, in La "Voce di Brusnengo", luglio 1988 (in <https://picasaweb.google.com/qualaluciano/BIELLESERIBELLE#5336134138114790130>)

Fonti archivistiche:

ACS, MI, DGPS, SCP, RSI, 1943-45, b. 63, f. Torino. Relazioni quindicinali 30/12/1943 - 30/12/1944

ACS, MI, DGPS, AGR, RSI, 1943-45, Cat. Movimento Sovversivo, b. 8

DB Gentile: BAB, R 70 Italien/14; EAR vol. 5, p. 207;

Sitografia e multimedia:

<https://picasaweb.google.com/qualaluciano/BIELLESERIBELLE#5336134138114790130>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia
Database sulle stragi naziste e fasciste in Piemonte, Università di Torino